



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE LAVORO

Newsletter della Regione del Veneto
Direzione Lavoro - Dirigente Pier Angelo Turri

8 Febbraio 2012 - Numero 2



Proseguono nel 2012 le DOTI LAVORO per i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga

Coerentemente con le politiche nazionali e regionali degli ultimi anni, la Regione del Veneto ha deciso per il 2012 di continuare ad accompagnare i lavoratori colpiti dalla crisi economica con la **Dote Lavoro**. I lavoratori beneficiari della cassa integrazione in deroga e della mobilità in deroga, come previsto dall'accordo tra Regione e Parti Sociali del 29 novembre 2011, hanno il diritto dovere di partecipare alle attività di riqualificazione o ricollocamento offerte dalla rete dei servizi al lavoro accreditati dalla Regione.

La scelta di accompagnare l'erogazione del sostegno al reddito con la partecipazione ad attività di formazione o ricerca attiva di lavoro prefigura il modello di riforma degli ammortizzatori sociali oggi in discussione. Il principio è mettere al centro del sistema i lavoratori e la continua domanda di riqualificazione delle competenze richiesta dai mutamenti del mercato del lavoro. La momentanea perdita o sospensione di occupazione dovrà diventare occasione di adeguamento delle competenze e conoscenze, ovviamente sostenute da un'adeguata integrazione al reddito.

La dote, ricordiamo, consiste in un pacchetto di servizi quali **colloqui di orientamento, counselling, bilancio di competenze, scouting aziendale e ricerca attiva di lavoro, tutorato all'inserimento lavorativo** oltre che **percorsi di formazione**. Inoltre la Regione del Veneto ha messo a disposizione dal 2011 due nuovi strumenti: al lavoratore che affronta e porta a termine il servizio di Bilancio di competenze viene rilasciato un **dossier delle evidenze** e, al termine di un percorso formativo concluso positivamente, un **attestato dei risultati di apprendimento**.

Per i primi mesi del 2012 è stato deciso, con decreto del Dirigente regionale della Direzione Lavoro, n.153 del 7/2/2012, di prorogare le attività del 2011 (DGR n. 650/2011). I lavoratori interessati dal provvedimento sono gli ammessi alla mobilità in deroga 2011-2012 (domande approvate con proprio decreto entro il 30/03/2012) e i presenti nelle domande di cassa integrazione in deroga inoltrate e protocollate telematicamente entro il 30/03/2012. Ad aprile seguirà un nuovo provvedimento.

Notizie e aggiornamenti sono a disposizione nel sito **<https://www.servizilavoro.venetolavoro.it>** dove è possibile reperire, tra l'altro, la mappa dei Centri per l'impiego e delle sedi operative dei servizi per il lavoro accreditati.

INFO: www.regione.veneto.it/lavoro/misureanticrisi
Info: 800 998 300

Info cittadini

Come presentare la domanda di mobilità in deroga

I lavoratori licenziati o cessati nel corso del 2012, o che avranno esaurito i trattamenti di disoccupazione e mobilità ordinaria, potranno – entro 68 giorni dalla data di licenziamento o di cessazione - presentare domanda di mobilità in deroga presso i [Centri per l'impiego](#) e l'[INPS](#). Per maggiori informazioni sui requisiti e le procedure di domanda consultare la pagina sulla [mobilità in deroga](#) nel sito regionale. Si ricorda inoltre che il 31 marzo pv scadono i termini per la presentazione delle domande di mobilità in deroga per i lavoratori licenziati o cessati nel 2011. Chi avesse già presentato domanda può verificare l'ammissione presso il [Centro per l'impiego](#) di riferimento, nel sito regionale alla [pagina dedicata](#) o telefonando al call center 800 998300.

Info aziende

E' operativa l'Unità crisi aziendali, territoriali e settoriali

Come previsto dal Piano regionale di valorizzazione del capitale umano (DGR 1675 del 18/10/2011) è stata istituita un'Unità di crisi finalizzata a qualificare il ruolo della Regione nelle procedure di conciliazione delle controversie aziendali. L'*Unità di crisi aziendali, territoriali e settoriali*, operativa presso l'Ente strumentale Veneto Lavoro, mira ad agire preventivamente nei confronti del bacino dei lavoratori coinvolti dalle crisi aziendali, a monitorare l'andamento delle crisi e a valutarne in anticipo le ricadute a medio e lungo termine sull'economia e sull'occupazione regionale.

DGR 2424 del 29/12/2011

In breve

Approvate le disposizioni regionali in materia di tirocini

Dopo l'approvazione delle Parti Sociali e il parere favorevole della Terza Commissione Consigliare, la Giunta Regionale sta per deliberare un testo di riordino dei tirocini. Di particolare interesse sono quelli con finalità di formazione, orientamento, inserimento o reinserimento lavorativo per inoccupati e disoccupati. Il regolamento riguarda gli ambiti di competenza dei soggetti promotori, i requisiti dei tirocinanti, la durata, la ripetibilità e i limiti numerici dei tirocini presso l'ente ospitante, le caratteristiche delle convenzioni, dei progetti formativi e del tutorato didattico-organizzativo e aziendale, l'attestazione delle competenze e, infine, la questione del controllo, delle sanzioni e del monitoraggio.

Per i tirocini curriculari, di accesso alla professione e quelli per i migranti extracomunitari all'interno delle quote di ingresso, valgono le rispettive norme specifiche.

Per orientare i cittadini, operatori dell'orientamento, giovani e adulti sulle opportunità di istruzione e formazioni è attivo il **NUMERO VERDE 800 998 300**
Per gli operatori: infofse@regione.veneto.it
Per informazioni sugli interventi anticrisi per le imprese e i lavoratori:
servizilavoro@regione.veneto.it



Assessorato alle Politiche dell'Istruzione, Formazione e Lavoro
Dirigente Regionale Pier Angelo Turri
www.regione.veneto.it/lavoro

Qui per consultare e scaricare i numeri del precedente Notiziario della Direzione Lavoro

Per inviare suggerimenti e chiedere l'iscrizione a DIREZIONE LAVORO scrivere a dir.lavoro@regione.veneto.it

[CANCELLA ISCRIZIONE](#) | [UNSUBSCRIBE](#)